

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1380 del 29 agosto 2017

Iniziative di formazione del personale socio sanitario operante nei servizi/strutture dedicati al percorso di dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, in sinergia con la Magistratura ed il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Finanziamento alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica management delle aziende socio-sanitarie e l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attiva per l'anno 2017 la linea di spesa "Finanziamento per iniziative di formazione del personale socio sanitario operante nei servizi/strutture dedicati al percorso di dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, in sinergia con la Magistratura ed il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria" assegnando le necessarie risorse alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, management delle aziende socio-sanitarie e l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti, per il tramite dell'Azienda Zero.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il DPCM 1° Aprile 2008 prevede il trasferimento dall'Amministrazione Penitenziaria alle Regioni delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria. Il suddetto trasferimento interessa anche gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), come illustrato dalle "Linee di indirizzo per gli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Casa di Cura e Custodia" di cui all'Allegato C del predetto DPCM.

La legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "*Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri*" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "*Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*" stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione.

Il decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 recante "disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" che dispone modifiche all'art 3 ter del sopra citato decreto legge, prevede, tra l'altro, la definitiva chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari al 31 marzo 2015.

L'articolo 3 ter del citato decreto legge 211/2011 come modificato, stabilisce che a far data dalla definitiva chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o in casa di cura e custodia sono eseguite esclusivamente all'interno delle strutture sanitarie denominate Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza - REMS - fermo restando che le persone che hanno cessato di essere socialmente pericolose devono essere senza indugio dimesse e prese in carico sul territorio dai Dipartimenti di Salute Mentale.

Le Regioni e le Province Autonome sono state chiamate pertanto a realizzare nel proprio territorio le strutture sanitarie destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentiva (R.E.M.S.), nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero della Giustizia del 1 ottobre 2012.

Nella Regione del Veneto in data 20 gennaio 2016 è stata attivata la REMS provvisoria da 16 posti letto presso il 2° piano dell'ala est del Centro sanitario polifunzionale "Stellini" di Nogara (VR). A far data dal 27 giugno 2016 sono stati attivati ulteriori 20 posti letto. Dal mese di dicembre 2016 sono funzionanti i complessivi 40 posti letto della REMS provvisoria/prodromica.

Il trasferimento di funzioni attuato con il DPCM 1° aprile 2008 ha richiesto, e sta tuttora richiedendo, un enorme sforzo ai Dipartimenti di Salute Mentale anche in termini di acquisizione di competenze di carattere sanitario relative ai pazienti autori di reato, di competenze socio educative e giuridico-forensi.

Un primo programma di formazione del personale socio sanitario impegnato nella dimissione degli OPG è stato realizzato nell'anno 2015 con la collaborazione di Magistrati e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed ha permesso l'acquisizione di conoscenze normative, cliniche e psicosociali specifiche nell'ambito della gestione degli utenti in dimissione dagli OPG, di elementi di concertazione e collaborazione con figure tecniche non sanitarie al fine di strutturare interventi integrati ed efficaci.

La complessità del processo di dimissione degli OPG richiede l'implementazione di una costante e specifica formazione in un'ottica di strutturata collaborazione interistituzionale e, pertanto, connessa alle molteplici esigenze degli operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale e della Magistratura di Cognizione e di Sorveglianza.

A tal fine è stato previsto un finanziamento di € 50.000,00 per la realizzazione di moduli formativi per l'apprendimento delle tematiche connesse alla psicopatologia ed agli aspetti giuridici del paziente psichiatrico in misura di sicurezza con la partecipazione dell'intera équipe multidisciplinare delle Aziende Ulss. Saranno, inoltre, organizzati specifiche incontri rivolti ai Direttori Area Strategica ed ai Primari di Psichiatria. In tale ambito è opportuno considerare anche la realizzazione di giornate di formazione per tutti gli operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale sull'operatività del sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" all'interno del complessivo sistema informativo salute mentale.

A questo fine occorre considerare che con Legge regionale 19/2016 è stata istituita l'Azienda Zero, tra le cui funzioni vi è la Gestione Sanitaria Accentrata. Con DGR n. 286/2017 la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, della L.R. n. 19/2016, ha autorizzato provvisoriamente l'erogazione attraverso l'Azienda Zero dei finanziamenti della GSA di cui alla DGR n. 2239/2016, per un importo complessivo pari a euro 421.725.227,45, indicando i capitoli di spesa del bilancio di previsione 2017-2019 sui quali tali finanziamenti trovano copertura finanziaria, incaricando altresì il Direttore della Direzione Programmazione economico-finanziaria SSR a provvedere, con propri atti, alla gestione contabile finalizzata all'erogazione di tali risorse ad Azienda Zero.

Con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione economico finanziaria SSR n. 8 del 23 marzo 2017, sono stati disposti l'impegno e la liquidazione finalizzati all'erogazione ad Azienda Zero delle risorse per la GSA, tra le quali sono comprese le risorse per le iniziative di formazione del personale socio sanitario operate nei servizi/strutture dedicati al percorso di dimissione degli OPG, in sinergia con la Magistratura e il Dipartimento Amministrazione.

La copertura finanziaria del finanziamento complessivo di € 50.000,00 di cui sopra, pertanto, è a carico delle risorse per finanziamenti della GSA stanziati sul capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente n. 103285 e già erogate ad Azienda Zero in base a quanto disposto dalla DGR n. 286/2017 e dal Decreto n. 12 del 30 dicembre 2016 del Responsabile della GSA, Allegato A, linea di spesa denominata "iniziative di formazione del personale socio sanitario operate nei servizi/strutture dedicati al percorso di dimissione degli OPG, in sinergia con la Magistratura e il Dipartimento Amministrazione".

Ciò posto, si ritiene di assegnare il finanziamento suddetto alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, management delle aziende socio-sanitarie e l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti, collocandolo quindi nell'Allegato B del decreto n. 12/2016 del Responsabile del GSA, in luogo dell'Allegato A del medesimo decreto.

Le attività relative al finanziamento in oggetto dovranno concludersi entro dicembre 2018 con il sostenimento delle relative spese, fatta salva una eventuale proroga motivata.

Azienda Zero provvederà all'erogazione del relativo finanziamento a favore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, management delle aziende socio-sanitarie e l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti come di seguito indicato:

- Un acconto, pari al 50% del finanziamento assegnato, ad esecutività del presente provvedimento;
- Il saldo potrà essere erogato su comunicazione della U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria della Direzione Programmazione Sanitaria di avvenuta approvazione della rendicontazione; la rendicontazione dovrà essere approvata con decreto del Direttore dell'UO suddetta. A tal fine la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, management delle aziende socio sanitarie e l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti dovrà trasmettere agli uffici regionali documentazione di rendicontazione delle spese sostenute e relazione dell'attività svolta entro il 31 gennaio 2019, fatta salva eventuale proroga.

Si propone di incaricare il Direttore della U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria della Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione di quanto disposto con il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23/2012

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della L.R. 31/12/2012, n.54;

VISTA la L.R. 25/10/2016, n. 19, in particolare l'art. 2, comma 4;

VISTA la L.R. 30/12/2016 n. 32, Bilancio di previsione 2017-2019;

VISTA la DGR n. 286 del 14/03/2017;

VISTO il Decreto del Responsabile della GSA n. 12 del 30/12/2016;

delibera

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di approvare la realizzazione delle iniziative di formazione del personale socio sanitario operate nei servizi/strutture dedicati al percorso di dimissione degli OPG, in sinergia con la Magistratura e il Dipartimento Amministrazione, affidandone la realizzazione Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, management delle aziende socio-sanitarie e l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti per un importo di € 50.000,00;
3. Il finanziamento di cui al punto precedente è a carico delle risorse per finanziamenti della GSA stanziare sul capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente n. 103285 e già erogate ad Azienda Zero in base a quanto disposto dalla DGR n. 286/2017 e dal Decreto n. 12 del 30 dicembre 2016 del Responsabile della GSA;
4. Di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento di cui al punto precedente, con le seguenti modalità:
 - Un acconto, pari al 50% del finanziamento assegnato, ad esecutività del presente provvedimento;
 - Il saldo potrà essere erogato su comunicazione della U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria della Direzione Programmazione Sanitaria di avvenuta approvazione della rendicontazione; la rendicontazione dovrà essere approvata con decreto del Direttore dell'UO suddetta. A tal fine la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, management delle aziende socio sanitarie e l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti dovrà trasmettere agli uffici regionali documentazione di rendicontazione delle spese sostenute e relazione dell'attività svolta entro il 31 gennaio 2019, fatta salva eventuale proroga.
5. Di incaricare il Direttore della U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria della Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
6. Di dare atto che la spesa di cui si prevede il finanziamento con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.